



SENT. 64/2025

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE ABRUZZO

composta dai magistrati:

Dott. Bruno Tridico - Presidente

Dott. Andrea Liberati - Giudice - relatore

Dott. Stefano Grossi - Giudice

con l'assistenza del segretario d'udienza dott.ssa Emilia Giammaria, ha
pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio iscritto al n. **20797** del registro di Segreteria, promosso dalla
Procura regionale nei confronti di:

Patrizia DEL PRINCIPE, C.F. DLPPRZ57A41G484W, rappresentata e difesa
dall'Avv. LOPARDI Riccardo, Codice Fiscale: LPRRCR48B17A345V, PEC
riccardo.lopardi@pecordineavvocatilaquila.it.

Uditi all'udienza pubblica del 11 marzo 2025, il magistrato relatore, dott.
Andrea Liberati, il Sostituto Procuratore Generale dott.ssa Maria Stella
Iacovelli, nonché l'avv. Riccardo Lopardi per il convenuto;

Ritenuto in

FATTO

Con atto di citazione depositato presso la Segreteria di questa Sezione il 29
maggio 2024 la Procura regionale ha convenuto in giudizio la sig.ra Del
Principe a seguito di un precedente procedimento penale.

	La convenuta, costituita in data 17 dicembre 2024, ha presentato istanza di	
	rito abbreviato ex art. 130 C.g.c., proponendo il pagamento del 40% della	
	somma pretesa a titolo di risarcimento. La Procura Regionale ha espresso	
	parere favorevole all'istanza.	
	Con proprio decreto il Presidente della Sezione ha fissato la camera di	
	consiglio per la trattazione del rito abbreviato in data 11 marzo 2025.	
	Sussistendo tutti i presupposti per l'applicazione del rito ex art. 130 c.g.c., visto	
	il parere favorevole per P.M., rilevato che non sussisteva doloso arricchimento	
	del danneggiato e ritenuta congrua la somma indicata in ragione della gravità	
	della condotta tenuta dal convenuto e della entità del danno, con decreto n. 1	
	in data 15 gennaio 2025 questo Collegio:	
	-ha accolto la richiesta di richiesta di rito abbreviato;	
	-ha determinato nella misura di € 34.425,78 la somma dovuta da versare entro	
	il termine perentorio di 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento;	
	-ha assegnato un ulteriore termine di 15 giorni per il deposito della prova del	
	pagamento;	
	-ha fissato in data odierna l'udienza in camera di consiglio ex art. 130 c. 7, al	
	fine di accertare l'avvenuto tempestivo e regolare versamento, in unica	
	soluzione, della somma determinata.	
	In data 7 febbraio 2025 il legale del convenuto ha fornito prova dell'avvenuto	
	pagamento mediante copia del bonifico bancario effettuato e dell'avvenuta	
	esecuzione.	
	All'udienza dell'11 marzo 2025, il Pubblico Ministero e il difensore del	
	convenuto hanno insistito nelle rispettive conclusioni.	
	Esaurita così la discussione orale, la causa è stata trattenuta in decisione.	
	- pag. 2 di 4 -	

	Considerato in	
	MOTIVI DELLA DECISIONE	
	Il Collegio, accertata con precedente decreto, con deliberazione preliminare	
	all'esame di merito, la sussistenza dei presupposti per il ricorso al rito	
	abbreviato in senso conforme alla condanna civile della Cassazione, deve in	
	questa sede accertare unicamente l'avvenuto tempestivo e regolare	
	versamento, in unica soluzione, della somma ivi determinata.	
	Dalla documentazione allegata si può riscontrare l'avvenuto pagamento	
	mediante bonifico Fideuram al Comune di L'Aquila in data 28 gennaio 2025	
	per l'importo di 34.425,78 € con relativa attestazione di avvenuta esecuzione	
	del bonifico.	
	Per quanto esposto si può dichiarare il giudizio definito mediante la procedura	
	del rito abbreviato ex art. 130 c.g.c.	
	Le spese di giudizio seguono la soccombenza e vengono liquidate a cura della	
	Segreteria, ai sensi 31 del C.G.C., a carico della parte condannata.	
	P.Q.M.	
	la Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Marche,	
	definitivamente pronunciando:	
	-dichiara definito il giudizio con rito abbreviato ex art. 130 comma 8, avendo	
	accerto l'avvenuto tempestivo e regolare versamento, in unica soluzione, della	
	somma determinata in 34.425,78 € euro in favore del Comune di L'Aquila;	
	-le spese di giudizio seguono la soccombenza e vengono liquidate a cura della	
	segreteria ai sensi dell'art. 31 c.g.c.	
	Così deciso a L'Aquila, nella camera di consiglio dell'11 marzo 2025	
	Il Giudice Estensore	Il Presidente
	- pag. 3 di 4 -	

	Andrea Liberati	Bruno Tridico	
	(f.to digitalmente)	(f.to digitalmente)	
	Depositato in Segreteria, li 29.05.2025	Il Direttore della Segreteria	
		F.to Antonella Lanzi	
	La Corte dei conti		
	Sezione giurisdizionale per la regione Abruzzo		
	Giudizio N. 20797/E.L.		
	Nota delle spese liquidate ai sensi del “Codice della giustizia contabile”, art.		
	31, comma 5, con nota a margine della suesesa sentenza di condanna		
	pronunziata dalla Sezione giurisdizionale per la regione Abruzzo nel		
	giudizio promosso dal Procuratore regionale, contro: Patrizia Del Principe		
	Fogli	Importo	
	-Originale atto di citazione	1	16,00
	D.P. di fissazione udienza	1	16,00
	Decreto fissazione C.d.C. rito abbreviato	1	16,00
	Decreto 1/2025	1	16,00
	Spese di notifica		-----
	Originale sentenza di condanna	1	16,00
	Totale		80 ,00
	(Diconsi euro ottanta/00) posti a carico della soccombente Patrizia Del		
	Principe.		
	Il direttore della Segreteria		
	dott.ssa Antonella Lanzi		
	(firmato digitalmente)		
	- pag. 4 di 4 -		